



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

==.==.==.==.==.

N. 22 del 24-05-2021

COPIA

OGGETTO: Adozione della variante sostanziale al Piano di lottizzazione a destinazione residenziale ed iniziativa privata denominato "L'agorà" ricadente in zona C subzona C1 e subzona C2 del Programma di Fabbricazione.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **17:30** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

Dessi' Gianluca	P	Lallai Raffaele	P
Ghiani Sergio	A	Marci Luciano	P
Frau Angelo	P	Sanna Salvatore	P
Cardia Marco	P	Gagliardo Giuseppe	A
Marci Maurizio	P	Utzeri Roberto	P
Fadda Carlo	P	Cadoni Luisella	P
Cireddu Michele	P		

Presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assiste il Segretario Comunale *Giovanni Mattei*.

Il Sindaco *Gianluca Dessi'* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO CHE con convenzione di lottizzazione a rogito notaio in Cagliari Dott. Carlo Mario De Magistris Repertorio n°115603 , Raccolta n°23436 del 29 dicembre 2005 è stata convenzionato il piano di lottizzazione a destinazione residenziale ed iniziativa privata denominato "L'agorà" ricadente in zona C – subzona C1 e subzona C2 del Programma di Fabbricazione in località "Is casas e Is argiolas" per una superficie catastale di 46.999 mq tra il Comune di Villasimius e la Soc. ISA Costruzioni s.r.l.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n°173 del 29.12.2006 con la quale l'area ceduta al Comune in attuazione del piano di lottizzazione convenzionato "L'Agorà" è stata destinata alla realizzazione di un programma di Edilizia Popolare Residenziale con la realizzazione di lotti da assegnare con bando pubblico, a coloro che risultino in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al regolamento di assegnazione approvato con deliberazione Consiliare n°78 del 2006;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n.11 del 22-04-2013 con la quale è stata approvata la variante al piano di lottizzazione "L'agorà" che prevede l'ampliamento l'ampliamento della superficie destinata ad alloggi di edilizia pubblica residenziale per una superficie di 411 mq e un volume di 904,40 mc;

VISTO il progetto di variante sostanziale al piano di lottizzazione trasmesso dalle proprietà interessate Soc. ISA Costruzioni s.r.l. e Fois Gabriella acquisito con Prot. n. 6294 del 21.04.2021 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Tavola 1: situazione assentita – stato attuale
- Tavola 2: proposta di variante (zonizzazione – planivolumetrico)
- Tavola 3: proposta di variante (planimetria macrolotto 10)
- Tavola 4: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – piano terra)
- Tavola 4.1: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – piano primo)
- Tavola 4.2: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – pianta copertura)
- Tavola 4.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – prospetti - sezione)
- Tavola 4.4: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – calcolo superfici e volumi)
- Tavola 5: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato B – piante, prospetti e sezione, calcolo superfici e volumi)
- Tavola 6: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano terra, calcolo superfici)
- Tavola 6.1: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano primo, calcolo superfici)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

- Tavola 6.2: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta copertura, calcolo dei volumi)
- Tavola 6.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano terra, calcolo superfici)
- Tavola 6.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – prospetti e sezione)
- Tavola 7: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato EEP – piante, prospetti e sezione, calcolo superfici e volumi)
- Tavola 8: proposta di variante (planimetria parcheggi pubblici, planimetria stradale via Giotto, sezione stradale tipo, schema impianti)
- Tavola 9: proposta di variante (planimetria generale su base aerotofogrammetrica)
- Computo metrico estimativo
- Schema di convenzione

DATO ATTO che con la proposta di variante al piano di lottizzazione prevede sinteticamente i seguenti principali interventi:

- Assestamento dati urbanistici del piano di lottizzazione con eliminazione di errori di carattere materiale riportati nel piano di lottizzazione convenzionato nel 2005 e nella successiva variante approvata con la deliberazione consiliare n.11/2013;
- Variante in ampliamento del piano di lottizzazione con Incremento dell'indice di fabbricazione territoriale e modifica della pianificazione dei volumi del macrolotto n.10 con nuove tipologie edilizie;
- Identificazione e perimetrazione di un lotto urbanistico per la realizzazione di volumi destinati ad edilizia residenziale pubblica per una superficie di 910 mq e una volumetria di 2.000 mc e relative tipologie edilizie;
- retrocessione a ditta privata di una superficie di 66 mq ad incremento del macrolotto urbanistico n.8 a compensazione della cessione di 1.298,10 mc a favore del Comune di Villasimius;
- cessione al Comune di Villasimius di 6.459,27 da pianificare con destinazione residenziale in lottizzazione limitrofa;
- modifica planimetrica della Zona S4 prospiciente la via Giotto;
- Allargamento stradale della via Giotto;

DATO ATTO, altresì, che la variante sostanziale del piano di lottizzazione ha i seguenti dati urbanistici:

superficie territoriale: 47.594,00 mq

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

indice di fabbricazione territoriale: 1,323 mc/mq

Volume a destinazione residenziale privato: 40.443,90 mc

Volume a destinazione residenziale pubblico: 6.607 mc

Volume con destinazione servizi strettamente connessi alla residenza: 3.160 mc

Volume per servizi pubblici (10%): 6.296,69 mc

Volumetria pianificata da cedere al Comune di Villasimius: 6.459,27 mc

Superficie per standards urbanistici: 11.336 mq

DATO ATTO che:

- il ricalcolo della superficie territoriale determina l'aumento della superficie da cedere per standard urbanistici pubblici previsti dal Programma di Fabbricazione per la zona C - subzona C1 e subzona C2 (ovvero 35% per la subzona C1 e 27% per la subzona C2) per una maggiore area di 292,58 mq per la quale è proposta la monetizzazione;
- la proposta di monetizzazione proposta dalla ditta lottizzante è calcolata nel rispetto del valore unitario approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.23 del 10-05-2012, riferita alla monetizzazione delle aree a parcheggio in applicazione dell'art.8 comma 5 bis ed agli artt. 15 e 15 bis della LR n.4/2009 e ss.mm.ii.,con aggiornamento Istat alla data odierna;
- la monetizzazione è proposta con la realizzazione dell'opera pubblica relativa all'allargamento della via Giotto al fine di garantire le indispensabili condizioni di sicurezza nella circolazione veicolare;

DATO ATTO altresì che è garantito il rispetto dall'articolo 6 del Decreto Assessoriale n.2266/U/1983 (Decreto Floris) in termini di rapporti massimi fra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio;

VISTO lo schema di convenzione allegato che disciplina gli obblighi della ditta lottizzante nei confronti del Comune di Villasimius;

DATO ATTO che la presente variante prevede, ai sensi dell'art.11 comma 2-bis della LR 23-1985, la modifica di parte della volumetria per servizi connessi alla residenza in volumetria residenziale pubblica per complessivi 8.459,27 mc, nel rispetto della dotazione minima volumetrica di servizi strettamente connessi alla residenza pari al 5% del volume complessivamente previsto dal piano attuativo, dei quali 2.000 mc previsti nel lotto n.13 e 6.459,27 da pianificare in lottizzazione limitrofa;

RITENUTO ora necessario sottoporre l'argomento all'approvazione del Consiglio Comunale,organo competente in materia di pianificazione urbanistica;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 267/2000

VISTI gli articoli 20-21 della LR 45-1989;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

VISTO l'art.11 della LR 23-1985;

VISTO il D.A. n. 2266/U del 20.12.1983 "Disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici e dalla revisione di quelli esistenti nei Comuni della Sardegna";

Si propone

1. Di adottare, ai sensi dell'art.20 della LR 45-1989, la variante al piano di lottizzazione a destinazione residenziale ed iniziativa privata denominato "L'Agorà" costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica
 - Tavola 1: situazione assentita – stato attuale
 - Tavola 2: proposta di variante (zonizzazione – planivolumetrico)
 - Tavola 3: proposta di variante (planimetria macrolotto 10)
 - Tavola 4: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – piano terra)
 - Tavola 4.1: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – piano primo)
 - Tavola 4.2: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – pianta copertura)
 - Tavola 4.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – prospetti - sezione)
 - Tavola 4.4: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – calcolo superfici e volumi)
 - Tavola 5: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato B – piante, prospetti e sezione, calcolo superfici e volumi)
 - Tavola 6: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano terra, calcolo superfici)
 - Tavola 6.1: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano primo, calcolo superfici)
 - Tavola 6.2: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta copertura, calcolo dei volumi)
 - Tavola 6.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano terra, calcolo superfici)
 - Tavola 6.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – prospetti e sezione)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

- Tavola 7: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato EEP – piante, prospetti e sezione, calcolo superfici e volumi)
 - Tavola 8: proposta di variante (planimetria parcheggi pubblici, planimetria stradale via Giotto, sezione stradale tipo, schema impianti)
 - Tavola 9: proposta di variante (planimetria generale su base aerotofogrammetrica)
 - Computo metrico estimativo
 - Schema di convenzione
2. Di incaricare il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio affinché proceda agli adempimenti conseguenti nel rispetto degli articoli 20 e segg. della LR 45/1989;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle h. 18,37 entra il Consigliere Cardia.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, invito anche l'ing. Barracciu ad accomodarsi.

2. Adozione della variante sostanziale al piano di lottizzazione a destinazione residenziale ed iniziativa privata denominato l'Agorà ricadente in zona C sub zona C1 e sub zona C2 del programma di fabbricazione.

Anche qui, come nella proposta precedente, avrete avuto modo di poter vedere i numerosi allegati alla richiesta della società per la variante al piano di fabbricazione, la darei per letta chiaramente, ma certamente necessita di spiegazioni tecniche ecco perché l'ingegner Barracciu ci esporrà tutto l'argomento.

Consigliere Cardia: buongiorno a tutti, riprendo quello che stava dicendo lei in riferimento al punto numero 2 penso sia abbastanza chiaro per tutti quanti dove si trova la lottizzazione nella zona C, parliamo dell'Agorà, la società è la ISA Costruzioni, ci troviamo praticamente nella zona Is Casas, vicino all'ingresso dei Borghi, questa è una lottizzazione che è stata convenzionata nel 2005, una lottizzazione dove noi in questo momento, politicamente abbiamo individuato sicuramente dei buoni vantaggi ai fini dell'interesse pubblico,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

giustamente questo grazie anche al grande supporto dell'Ufficio tecnico, degli ingegneri, non voglio aggiungere altro per non rubare troppo tempo, poi, comunque, la discussione verrà continuata dopo. Ringrazio il Presidente per avermi dato la parola e ora l'ing. Barracciu ci illustrerà il tutto grazie.

Presidente: grazie consigliere Cardia prima di esporre l'ingegnere, consiglieri volete intervenire, così andiamo spediti sulla presentazione, poi discuteremo la proposta.

Ing. Barracciu: buonasera, questo punto riguarda la proposta della società Isa costruzioni per una variante sostanziale della lottizzazione l'Agorà che è stata approvata negli anni Duemila, convenzionata, con le dovute cessioni dei lotti totalmente privati e con rinuncia già all'origine di una percentuale di indice territoriale, la loro proposta attualmente è questa: il macro lotto 10 è il macro lotto che era destinato ad assorbire i servizi connessi con la residenza. L'opportunità della legge che prevede di arrivare al 5% dei servizi connessi alla residenza, diciamo, ha portato a questa proposta, per i servizi connessi che non usufruiscono della trasformazione in residenza, vorrebbero convenzionare totalmente l'indice territoriale e quindi per tutta la superficie e attingere alla parte di superficie residenziale di volume residenziale che non è stato sfruttato durante la Convenzione, di contro terrebbero una quota di servizi connessi superiore al 5%, e cederebbero la parte rimanente di volume di servizi connessi che, opportunamente il Comune potrà trasformare in residenza per l'edilizia residenziale pubblica e in più 2000 metri cubi di volume residenziale che trova allocazione nell'allora proposta, adesso questo non si vede in quest'area, dove si potranno costruire sette edifici per le giovani coppie dotati di progetto e di tutte le infrastrutture. Questo è il succo della situazione, la proposta prende atto di alcuni errori grafici presenti nella prima lottizzazione, diciamo che è una deroga allo strumento urbanistico, al piano di fabbricazione, perché per poter fare l'intervento di edilizia residenziale pubblica si è dovuto rifare il conteggio complessivo delle aree verdi in cessione e arrivare ai minimi stabiliti dal decreto Floris. Mentre invece nel nostro piano di lottizzazione ci sono delle quote fisse di cessione

che sono tra il 27 e il 29% ma dai conteggi effettuati dalle volumetrie, già ceduto da Sunda, cioè da ISA Costruzioni e via dicendo siamo arrivati a trovare una soluzione che ci permette di allocare 7 unità abitative da dare al pubblico previo bando e previa graduatoria, come facemmo nel 2009, come facemmo nel 2013. Inoltre, la società ci propone anche l'intervento che adesso vi farò vedere per l'edilizia residenziale. Questa è l'ulteriore proposta che è quella della sistemazione stradale della via Giotto che è alquanto pericolosa, quindi loro propongono lo spostamento, il raddrizzamento e l'allargamento della via Giotto verso il nostro standard di verde pubblico, quindi si occuperebbero loro delle opere, quindi anche questo va a scomputo di quelle che sono gli oneri sulla lottizzazione, questo, in soldoni, è quello che loro propongono. Io avrei finito se avete domande. Consigliere Utzeri qual è la domanda?

Consigliere Utzeri: no, la mia era la richiesta di precisazione per capire quei lotti, in termini semplici rispetto ai volumi che avevano autorizzati, ma i rapporti tra l'edilizia residenziale e quella per servizi.

Ing. Barracciu: rispettano il decreto Folris sì, ma il guadagno è che l'Amministrazione non ci mette mai un euro,, è lì tutto il guadagno, perché se io vado con una variazione, riduco il verde ai minimi del Floris o delle aree in corrispondenza di urbanizzazioni già fatte e quindi il Comune non spende e risolve i problemi a costo zero.

Consigliere Utzeri: ha parlato di 6500 metri cubi di residenziale che vanno al privato.

Ing. Barracciu: che l'Amministrazione può variare.

Consigliere Utzeri: sì, in funzione delle nuove norme, certo.

Ing. Barracciu: il Consiglio su una base di una ricognizione delle aree e delle aree verdi, sono standard molto alti i nostri, non è fantasioso è prevista dalla norma.

La società cede 6500 metri cubi di servizi connessi che in questo momento con questa delibera si variano in residenziali, ma sono di proprietà dell'amministrazione e lo scopo è quello che successivamente, perché così si è ragionato di trovare delle aree di atterraggio, cioè

delle aree di edificazione da estrapolare dai verdi delle altre lottizzazioni, ricorrendo alla riduzione degli indici al decreto Floris, quindi, se si riesce a trovare uno spazio per cinque-dieci lotti, quelle volumetrie di 16500 metri cubi possono essere trasferiti lì, il vantaggio è che non ci si fa carico delle opere di urbanizzazione perché sono in ambiti urbanizzati. Così come fu fatto nel 2009 nel 2013 e via dicendo, quindi, questa è la proposta.

Consigliere Utzeri: mi scusi, ma sono comunque i 6500 metri cubi di residenziale in più al privato che sostituiscono volumetria per servizi precedente ho capito bene? Cioè questo chiaramente apre un portone enorme.

chiaramente si è fatta un'altra battaglia in questa Aula per questa questione qui, è stata fatta da tante amministrazioni anche diverse, cioè la trasformazione chiaramente dei volumi per servizi in residenziale, per quanto la legge lo permette, la legge regionale è stata oggetto di sentenze, di contenziosi ciò apre a tutte le lottizzazioni una roba di questo genere. Tutti quelli che hanno volumetria potrebbero chiedere, in forza di questa legge regionale, la trasformazione in residenziale. Poi posso capire che il carico, le opere di urbanizzazione sono le stesse, però noi, per agevolare questo passaggio di questa lottizzazione, stiamo addirittura proponendo, se non ho capito male, di trasformare verdi pubblici, di ridurre le superfici, che magari erano anche cedute in maniera superiore, ma comunque cedute in fase di lottizzazione al privato o le utilizziamo noi come Comune per fare edilizia residenziale, a discapito di spazi verdi o addirittura di parcheggi o chissà che cosa. Nutro seri dubbi su questa cosa qui penso che non sarò d'accordo a meno che non si precisi meglio, diversamente da quello che ho capito io, la cosa.

Ing. Barracciu: allora, dunque qui si tratta di un caso particolare che non c'è nelle altre lottizzazioni, questa lottizzazione è stata convenzionata con un indice territoriale inferiore a quello che aveva da Piano urbanistico, pertanto quello che richiede la lottizzazione è quello di una variante sostanziale per poter sfruttare tutto il residenziale di contro, di cedere i servizi connessi alla quota di residenziale che lui comunque non potrebbe edificare. Diverso è il caso

in cui si presenti una variante al piano lottizzazione. Consentendo la trasformazione dei servizi connessi in residenza è diverso, lui il volume ce l'ha, ce l'ha però deve convenzionarlo. Poi ancor di più c'è l'interesse pubblico, altrimenti non si potrebbero variare i verdi pubblici, uno strumento urbanistico consente che per interesse pubblico si possa andare in deroga anche agli standard, agli standard stabiliti dal Piano urbanistico, quindi per l'interesse pubblico si può fare poi chiaramente sta a voi valutare se l'interesse pubblico sia tutelato o no.

Consigliere Utzeri: mi sembra una vicenda abbastanza complessa, prima ancora di passaggio in Consiglio comunale aveva bisogno di un parere dalla Regione per l'urbanistica, perché siamo innanzitutto in presenza di un PPR che ci ha blindato gli ampliamenti, le modifiche, questa poi essendo una variante sostanziale, anzi è un adeguamento senza un PUC, continuare noi con le varianti sostanziali alle lottizzazioni o agli strumenti urbanistici, , pensare che ancora siamo a dover procedere caso per caso, la vedo un po' complicata, quantomeno secondo me ci voleva un parere più in alto perché ripeto, ci sono leggi adesso alle quali dobbiamo attenerci, capisco la volontà politica, quella di voler trovare qualche lotto per i residenti, lo posso anche capire, però qui si parla di nuove volumetrie residenziali, di argomenti, insomma che sono abbastanza pesanti su cui non mi trovo molto d'accordo grazie.

Presidente: prego, consigliere Sanna. Credo che il consigliere Sanna abbia chiesto di intervenire.

Consigliere Sanna: certamente ma intanto leggo nella proposta di deliberazione che questa è una lottizzazione del 2005. Quindi è scaduta perché son passati 10 anni, quindi loro non hanno nessun volume perché la lottizzazione è scaduta, perché tutta la giurisprudenza costante ritiene che passati 10 anni le lottizzazioni siano scadute, quindi il contratto non c'è più, non è più in essere e tutto il contenuto del contratto naturalmente, tant'è vero che loro propongono una nuova convenzione, quindi non è una variante sostanziale è una nuova lottizzazione. Partendo da questo assunto e io non lo so ma l'articolo 74 delle norme di attuazione del PPR

lo vogliamo leggere?

Espansione in programma prescrizioni: i Comuni nell'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR, si attengono alle seguenti prescrizioni e dice che cosa debbono fare, ma prima ancora, sempre con l'articolo 15 ambiti di paesaggio costiero, e ricordo che Villasimius ricade interamente nell'ambito costiero del PPR, negli ambiti di paesaggio costieri di cui all'articolo 14, fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, alle previsioni del PPR è consentita l'attività edilizia, la relativa realizzazione delle opere di urbanizzazione nelle zone omogenee A e B dei centri abitati e delle frazioni individuate dai Comuni ai sensi dell'articolo 9 della legge 24/12/1954 n. 1228, purché delimitate e indicate come tali negli strumenti urbanistici, comunali, eccetera, eccetera. Per i comuni non dotati di PUC approvato nelle restanti zone CDFG nella fascia di 2000 metri, dalla linea di battigia marina anche per i terreni elevati sul mare nella fascia entro i 500 metri, dalla linea di battigia marina anche per i terreni elevati sul mare per le isole minori possono essere realizzati gli interventi previsti negli strumenti urbanistici attuativi approvati e con convenzione, efficace alla data di pubblicazione della delibera della Giunta regionale n. 33 del 10/08/2004. Ricordo che questa lottizzazione è stata approvata nel 2005 per le zone F, eccetera, eccetera, eccetera. Quindi io credo che solo questi due articoli da soli, anzi questi tre, il 15, il 20, anche il 20 del PPR nella fascia costiera dove è ricompresa Villasimius di cui all'articolo 19 si osserva la seguente disciplina: a) nelle leggi, nelle aree inedificate, precluso qualunque intervento di trasformazione, ad eccezione di quelli previsti dall'articolo 12 e dal successivo comma 2, possiamo leggere anche quello, non è comunque ammessa la realizzazione di nuova strada extraurbana di dimensione superiore alle 2 corsie e fatte salve quelle, eccetera, eccetera, nuovi interventi edificatori a carattere industriale, grande distribuzione commerciale, nuovi campeggi, eccetera nell'ambito urbano, previa approvazione del PUC, quindi un'assenza di PUC non si può fare praticamente nulla soprattutto nelle zone C e rilascia insomma tutte le questioni che sono ricomprese appunto nelle norme di attuazione del PPR e rinvia tutto al PUC perché poi, negli articoli specifici, spiega anche quale sia la funzione dell'adeguamento del PUC al PPR e in particolare, per esempio, questo tipo di intervento che in sé potrebbe anche essere un intervento accoglibile, no, ha bisogno di un inquadramento all'interno di una revisione del PUC o meglio di adeguamento al PUC che consideri l'intera zona C di espansione, tant'è vero che, come diceva anche il relatore nella sua introduzione noi per poter utilizzare quella volumetria che apparentemente ci viene messa a disposizione dovremmo rivedere tutti gli ambiti di verde pubblico di tutto quel contesto per trovare un punto, lui lo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

chiama un punto di atterraggio per trovare un terreno sul quale edificare questa eventuale volumetria. Ma la revisione degli standard di verde pubblico non possono essere in diminuzione rispetto a quanto avevamo deciso nel 2005, ma stiamo scherzando, ma allora avevamo stabilito uno standard qualitativo di un certo tipo e se avevamo fissato dei limiti superiori al minimo previsto dal decreto Floris era per dare una certa valenza e importanza all'intervento lottizzato, dopodiché, insomma, chi va a visitare la lottizzazione Agorà si rende conto che oggettivamente è una lottizzazione che ha uno standard di qualità che è superiore rispetto a molti altri standard di qualità e altre lottizzazioni anche circostanti. Quindi noi, soltanto all'interno di un adeguamento del PUC al PPR, dobbiamo porci questo problema, perché nessun insediamento ulteriore rispetto allo standard attuale può essere portato avanti e su questo basta che poniate un quesito alla Regione e vi risponderanno adeguatamente se può essere fatto in assenza di adeguamento del PUC al PPR questo è il punto nodale, al di là del merito se sia accoglibile o meno una proposta di questo genere, perché chiaramente, al di là del fatto che poi, una volta che passa questo principio, è chiaro che noi non possiamo porre nessun diniego ad ulteriori richieste in tal senso, perché ce ne sono anche altre di lottizzazioni che non hanno utilizzato al massimo la volumetria residenziale che avevano potevano e hanno convenzionato ce ne sono anche altre, quindi, se noi, anche alle altre, dobbiamo dire di sì altro che una presenza massiccia di volume residenziale, peraltro anche come dire, invenduto, il punto è questo che per fare tutte queste cose qui noi dobbiamo fare l'adeguamento del PUC al PPR e ricalcolare in quella sede l'eventuale modifica delle zone di espansione delle zone C, d'accordo, in relazione alla dimostrazione effettiva che c'è una domanda demografica che sostenga quel tipo di ampliamento. Perché se non si riesce a dimostrare, con calcoli demografici che c'è quella domanda, tu non puoi aggiungere niente, anzi devi sottrarre; quindi a me pare che questa cosa qui non possa essere deliberata stasera dal Consiglio. Perché richiede approfondimenti da condurre direttamente dall'Amministrazione comunale, cioè da voi, con la Regione, con la Regione e poi, eventualmente chiariti questi passaggi con la Regione si torni in Consiglio comunale a discutere, io dubito che la Regione autorizzerà la possibilità di approvare varianti sostanziali allo strumento urbanistico, che peraltro è un programma di fabbricazione anche antecedente alla legge 45 dell'89, che pure è stata salvata dal primo Piano Casa Cappellacci, ma il nostro strumento urbanistico non è uno strumento urbanistico, approvato in funzione della 45 ma è precedente quindi non valgono tutte le deroghe, che sono insite e contenute nei diversi piani casa che sono stati successivamente approvati, quindi non c'è nessuna legge, a parte il fatto che la 1 del 21, lo sapete bene, è stata impugnata totalmente dalla Corte Costituzionale, salvo tre articoli su 30, quindi io ci andrei

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

molto cauto al posto vostro e perché per quanto mi riguarda noi votiamo contro precisando le cose che ho detto questa e questa proposta è irricevibile proprio perché è, come dire, bloccata dalle norme di attuazione del PPR che impongono l'adeguamento del PUC al PPR prima di poter procedere ad esaminare proposte come queste solo in caso di varianti non sostanziali, cioè che non prevedono neanche un metro cubo di aumento di volumetria, allora questo è possibile, ma sempre anche lì, con l'accordo della Regione chiaro? Quindi io credo che anziché chiedere un intervento postumo alla Regione, non costa nulla chiedere un intervento preliminare che a mio avviso, dovrebbero chiedere anche i proponenti, cioè la ditta lottizzante, partendo però anche dal presupposto e dalla evidenziazione che qui siamo di fronte ad una lottizzazione scaduta. Perché è stata approvata nel 2005 e ha finito nel 2015; possiamo anche andare a rileggerci tutta una serie di sentenze a tal proposito, contenute anche nella famosa questione Sindaco Sardù contro l'Amministrazione comunale di Villasimius e che più o meno ricalca fattispecie un po' simili a queste, poi c'è un'altra questione: molti consiglieri che siedono qui nella maggioranza nel 2016, con la delibera del Consiglio comunale numero 11 del 18/4/2016, avevano respinto l'approvazione di una variante non sostanziale al piano di lottizzazione Bellavista all'8R2M in zona omogenea C2 macro lotto R2M riordino della volumetria tra sub lotti A B G, Tonino Meloni. Stiamo parlando di 250 metri quadri e il Consiglio comunale respinse, ci sono anche le dichiarazioni dei diversi Consiglieri che intervennero in quella occasione, non sto qui a leggere, il numero della delibera ve l'ho dato, ve la potete leggere, conclude la delibera "la proposta non è approvata" ora mi volete spiegare per quale motivo qui, dove stiamo parlando di 6000 e passa metri cubi, la proposta dovrebbe essere approvata e non lo so, ci sono anche questioni di figli e figliastri, stiamo attenti a queste cose, per cui ripeto, io ritengo noi riteniamo, lo ha detto anche il consigliere Utzeri prima di me la cosa più logica da farsi dovrebbe essere quella di porre un quesito alla Regione, se noi abbiamo la copertura della Regione, è chiaro che siamo tutti quanti più tranquilli anche perché acquisire aree a vantaggio dell'edilizia economica e popolare, insomma, non è una cosa da ignorare salvo il fatto che questo non è l'interesse pubblico prevalente perché non discende da nessuno studio demografico che faccia risaltare la carenza di volumetria a disposizione di chiunque, allora prima facciamo ce l'abbiamo uno studio, era quello allegato al PUC che abbiamo lasciato nel, ma quello studio è in un cassetto, quindi io non lo so se può essere ancora utilizzato, se va aggiornato, eccetera eccetera eccetera ma al di là di questo ci sono le norme di attuazione del PPR che bloccano un'operazione come questa al di là ripeto, della bontà della proposta. Quindi, la cosa più semplice per non respingerla in toto, secondo me e secondo noi, è quella di sospendere

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

l'esame e di andare a porre un quesito alla Regione.

Presidente: ringrazio il consigliere Sanna, noi tutte le cose poc'anzi detto da lei le abbiamo trasferite all'ing. Barracciu, capo ufficio tecnico, assieme ai suoi collaboratori, per disquisirle e per portarci una proposta che potesse essere accoglibile però una cosa mi preme dire, prima di lasciare la parola a Barracciu, non ci sono figli e figliastri. Il contesto era completamente differente e lei parla di 250 metri quadri rispetto ai 6000, ma ci fu una situazione completamente differente e vi invito a verificare personalmente qual era, però non voglio tornare al passato, la bocchiamo allora questa proposta, invece dovrebbe essere corredata da un parere di legittimità. Dunque, mi auguro che lei possa controbattere anzitutto alle norme poc'anzi di dette in riferimento al Piano paesaggistico regionale, piuttosto che al piano di fabbricazione esistente ancor prima della 45 dell'89 e anche sulle altre questioni. Prego, ingegnere.

Ing. Barracciu: beh, allora per quanto riguarda la convenzione noi ci siamo basati sul fatto che comunque le opere di urbanizzazione sono state ultimate. Quindi, siccome i 10 anni sono per la realizzazione delle opere di urbanizzazione poi abbiamo visto che a Villasimius, ci sono lottizzazioni scadute da vent'anni, ma continuano a costruire nei lotti, quindi io dovrei bloccargli le costruzioni.

Consigliere Sanna: è la legge.

Ing. Barracciu: No, non è così, perché rimane ultra-attiva la lottizzazione. Noi ci siamo basati su quello se poi la Regione e tra l'altro poi, essendo questo un piano di lottizzazione approvato che ha avuto anche dei lotti aggiunti successivamente anche nel 2013, me lo ricordo, l'ho fatto io, il fatto non è variare i volumi, quindi il loro costruito non aumenterebbe di un metro cubo, sarebbe solamente una variazione attingendo dai volumi non convenzionati, eccedendo alla restante parte. Che potrebbe anche non essere costruita, quindi loro potrebbero chiedere direttamente, mi fai sta variazione, non ti cedo niente e a parità di volume, mi fai costruire la parte residenziale nei limiti di legge, visto che ce l'ho nella convenzione come serbatoio non convenzionato, potrebbe essere lì qualche interpretazione che si può dare, le riunioni ci sono state, valutata tecnicamente la fattibilità mi è sembrata la cosa abbastanza fattibile. La Regione si può interpellare, però sulla convenzione son sicuro che riguarda solamente le opere di urbanizzazione, rimane ultra-attiva, come dice anche la 1150 del 42.

Presidente: si può interpellare la Regione, cosa significa? Che non c'è certezza?

Ing. Barracciu: siccome lei ha sollevato un dubbio, no sul PPR, sulla convenzione.

Presidente: la Convenzione delle opere di urbanizzazione deve essere completata entro i 10 anni, su questo non c'è da disquisire, chiedo.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

Presidente: prego, Consigliere Sanna.

Consigliere Sanna: il PPR, sì, perché questa convenzione è scaduta nel 2015, questo è il punto, non è un problema di tutto tant'è vero che loro oggi chiedono di stipulare con il Comune un nuovo contratto appunto perché quel contratto vecchio che gli dava tutto quello che c'era scritto non esiste più. E' finito, quindi stiamo parlando di un nuovo intervento che loro stessi giustificano come variante sostanziale allora, se andiamo a rileggere il PPR, le norme di attuazione è chiarissimo, quello che c'è scritto non è interpretabile, io non pretendo di avere ragione Sindaco, ma ci mancherebbe altro, peraltro, pretendo di avere ragione di fronte ad un tecnico, io non sono un tecnico, dico semplicemente che a maggiore tutela e garanzia di tutti costa poco porre un quesito formale alla Regione, fatto con una richiesta scritta o trasmettendo la domanda fatta dalla ditta lottizzante e chiedendo alla Regione se il Comune può procedere in relazione a questa proposta, punto, finito, non credo che costi molto, ecco, siamo tutti quanti più sicuri, siamo tutti quanti più tutelati e il Consiglio comunale può procedere.

Presidente: prego ingegnere.

Ing. Barracciu: allora, per quanto riguarda la convenzione, non sono d'accordo sulla convenzione. Riguarda solo esclusivamente le opere di urbanizzazione che hanno assolto tant'è che nel Piano Casa, se fosse scaduto il termine sarebbe stato nostro obbligo, incamerare la fideiussione, realizzare le opere di urbanizzazione, il vulnus è lì che il Comune deve vigilare nelle opere di urbanizzazione, mi sono reso conto sulle opere di urbanizzazione qui non si è mai vigilato, Via degli Asparagi, Via Mar Egeo, ci stiamo mettendo le mani e mi sono messo le mani nei capelli, è lì che deve vigilare il Comune non sull'edificato, va bè non c'entra niente scusatemi.

Presidente: parliamo dell'argomento all'ordine del giorno, grazie.

Ing. Barracciu: soltanto riguardo al PPR, è un ambito esterno al PPR, questo intervento non è interno.

Consigliere Sanna: assolutamente no, la fascia costiera comprende tutte le zone di espansione di Villasimius per 2 chilometri dal mare.

Ing. Barracciu: sì ma solo lottizzazioni convenzionate queste sono già convenzionate, non sono da convenzionare.

Consigliere Sanna: scusi Sindaco, io non discuto.

Presidente: abbiamo il supporto del tecnico anche Consigliere tra l'altro.

Consigliere Sanna: guardi gli altri tecnici possono dire quello che ritengono opportuno e sicuramente hanno una informazione tecnica e giuridica anche superiore alla mia. Io sto

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

ponendo un problema che riguarda il fatto che, secondo la mia opinione l'intervento ricade in piene norme di attuazione del PPR e in quanto tale va quantomeno co-pianificata con la Regione. Questo è il punto. La co-pianificazione non consiste nell'andare in Regione e parlare con qualche tecnico consiste nel trasmettere in Regione una proposta e acquisire dalla Regione il parere relativo a quella proposta. Credo che non costi nulla, d'accordo? E quindi io insisto e ribadisco e non voglio entrare in un dibattito PPR sì PPR no, ci mancherebbe altro, io ho richiamato articolo 15, articolo 20, articolo 74 delle norme di attuazione del PPR, andatevele a rileggere e poi, io credo che sia necessario che la Regione comunque si esprima in via preliminare.

Presidente: ingegnere, mi dica.

Ing. Barracciu: per maggior tutela, anche del Consiglio, io non ho nessun problema ad andare avanti però per maggior tutela.

Presidente: allora per maggior tutela del Consiglio lei non ha problemi ad andare avanti.

Ing. Barracciu: io non ho problemi ad andare avanti, però un passaggio in più visto che comunque l'abbiamo affrontata da tre mesi è una variante abbastanza importante, quindi per maggior tutela, anche perché le cose devono essere chiare per tutti, quindi non ho nessun problema a confrontarmi con la Regione.

Consigliere Cardia: Presidente, posso?

Presidente: certo.

Consigliere Cardia: io le voglio fare alcune domande, ingegnere Barracciu, se non ho capito male, non lo so, la lottizzazione è completata per quanto? Come in termini di percentuale?

Ing. Barracciu: dovrebbe mancare il macrolotto 10 per cui chiedono quella variazione.

Consigliere Cardia: quindi, se non erro è quasi completata, diciamo, siamo più del 90% giusto?

Ing. Barracciu: le opere di urbanizzazione totalmente completate.

Consigliere Cardia: ok un'altra domanda che volevo farle, il Consigliere Utzeri ha parlato di nuove volumetrie, ma io o non l'ho capita bene, ci sono nuove volumetrie?

Ing. Barracciu: le nuove volumetrie sono quelle che cedono all'amministrazione così come da proposta, loro realizzano esclusivamente le volumetrie, il tot complessivamente, senza distinzioni le volumetrie che avevano nella prima convenzione 56000 metri cubi e solo una parte viene variata in residenziale attingendo dal serbatoio derivante dalla variante sostanziale, e cedendo di contro i 6500 metri cubi di servizi connessi più 2000 in esubero di residenziale. Questa era la proposta poi ci sono i benefit dall'allargamento della strada e la realizzazione dei parcheggi che avevano già in convenzione che devono essere realizzati.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

Consigliere Cardia: un'altra cosa se poi può anche mettere l'immagine di via Giotto con i parcheggi, perché secondo me non l'hanno vista tutti. Le zone C, che sono limitrofe al centro urbano, al centro urbano abitato, chiedo scusa, sono escluse dalla fascia costiera?

Ing. Barracciu: le zone C convenzionate sì.

Consigliere Cardia: sono escluse.

Ing. Barracciu: non ci costa niente fare un passaggio in Regione con la proposta, di fatto però è una zona esclusa. Noi non chiediamo nulla osta paesaggistico per una lottizzazione, il consigliere Sanna dice che è una nuova convenzione, pertanto deve passare nuovamente nel PPR quello che intende dire, perché non è una variante perché è scaduta, è una nuova convenzione, pertanto non è possibile perché è esistente quella, si sta solamente variando, chi viene penalizzato è il proprietario, perché in teoria, se la propone senza cessione di volumetria lui è a posto, senza varianti con l'edilizia residenziale pubblica, quindi però chiaramente la proposta che ha fatto all'Amministrazione era quella, quindi così è stata confezionata.

Consigliere Cardia: certo io le ho fatto alcune domande.

Ing. Barracciu: se si chiede una nuova convenzione il PPR la blocca in teoria, ma non è una nuova convenzione.

Consigliere Cardia: allora per arrivare al dunque, poi, ovviamente, ogni consigliere ha la sua testa.

Presidente: ma no, concluda, concluda, perché poi sospendiamo cinque minuti.

Consigliere Cardia: sì grazie, Presidente, lei, mi ripete che questa non è una nuova convenzione, giusto?

Ing. Barracciu: è una variante, ha una convenzione che è scaduta per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, ma che è in essere per quanto riguarda la realizzazione dei volumi. Ora, non essendoci variazioni planimetriche per quanto riguarda le urbanizzazioni e via dicendo, quindi perché sono state già realizzate, non vedo problemi però chiaramente ci possiamo confrontare con la Regione per questo aspetto che non avevo preso minimamente in considerazione perché per l'80% è realizzato.

Consigliere Cardia: ok, grazie aveva detto per il 90%, comunque va bene lo stesso.

Presidente: sul fatto che convenga anche all'Amministrazione comunale dal punto di vista volumetrico questo è fuor di dubbio, ma soprattutto per il fatto che andremo a trovare i terreni, come aveva detto, da assegnare eventualmente a persone che hanno bisogno io chiedo cinque minuti di sospensione perché ci dobbiamo capire un attimo: è sostanziale o non è sostanziale?

L'articolo 6, ma qui io ho bisogno di un parere di legittimità se l'ingegnere stesso ha dubbi

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

nel momento in cui dobbiamo approvare, voglio sospendere cinque minuti il Consiglio comunale. Riprendiamo fra 5/10 minuti.

Presidente: bene, chiediamo scusa se siamo andati 5 minuti oltre, ma i tecnici hanno avuto bisogno di rivedere alcune questioni e diamo atto che rientriamo in aula alle 19:46 e chiedo all'ingegner Barracciu se ha fatto le opportune verifiche che gli sono state richieste in questi 10 minuti e di confermarci o meno il parere di legittimità su quest'atto grazie.

Ing. Barracciu: abbiamo rivisto insomma gli articoli citati.

Presidente: abbiamo chi?

Ing. Barracciu: abbiamo io con l'ingegner Porcedda che mi ha supportato nell'istruttoria della pratica.

Presidente: ing. Porcedda che collabora con noi da ormai alcuni anni, se si accomoda anche lei faccia la cortesia, così chiediamo qualche ragguaglio, prego ingegnere.

Ing. Barracciu: sì, per quanto riguarda la legittimità la proposta a noi appare legittima in base alle normative in vigore. quindi insomma, Proporrei al limite, se nella fase delle osservazioni qualcuno sollevasse delle obiezioni, di valutarle. In questo caso gli uffici reputano legittima la proposta.

Presidente: può accendere il microfono, grazie.

Consigliere Sanna: possiamo avere una copia scritta del parere rilasciata dall'Ufficio tecnico o sono pareri verbali? Io gradirei avere una copia, cioè il l'ufficio tecnico ha istruito la pratica d'accordo, quindi ha espresso un parere favorevole, oltre a dire che è favorevole, lo dovrà motivare, io vorrei vedere un parere scritto motivato, con il quale l'ufficio tecnico ritiene a suo avviso giustamente, che sussistano motivi validi per dare l'assenso a questa roba qui. Non è sufficiente dire scrivere nella proposta di delibera parere favorevole. Per favore, fatemi vedere una relazione scritta, perché poi, se io devo fare osservazioni o se debbo in qualche modo impugnare, ho bisogno del parere formale dell'Ufficio tecnico che non c'è, è soltanto un parere verbale, mi pare, ma per iscritto non c'è nessun parere favorevole. Parere favorevole non è sufficiente, va motivato il parere.

Presidente: al momento della sottoscrizione della convenzione sicuramente sulla relazione.

Consigliere Sanna: Allora ho bisogno anche dello schema di convenzione compilato in tutte le sue parti.

Presidente: sì, però io ho ancora bisogno di capire da dove scaturisce la decisione, se li facciamo parlare, magari capiamo meglio anche noi. Prego ingegneri, visto che vi siete consultati ing. Porcedda anche lei.

Ing. Porcedda: prendo la parola io perché la pratica l'ho istruita, quindi l'ho vista, quindi

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

volevo dare anche delle informazioni che magari possono essere utili per la discussione del Consiglio, soprattutto su alcuni passaggi che sono stati toccati in merito sia al discorso della scadenza del piano di lottizzazione, sia al discorso delle norme di attuazione del PPR. Questo è un piano di lottizzazione che appunto, come si è detto, convenzionata nel 2005 ed è urbanizzata completamente e quasi completamente edificato, per cui questi sono dei piani di lottizzazione che proprio per giurisprudenza non vengono considerati scaduti, normalmente il piano di lottizzazione viene considerato scaduto alla scadenza di 10 anni per la parte non urbanizzata non completata se esistesse un Piano di lottizzazione che non fosse stato urbanizzato entro i 10 anni, quella parte là viene considerata effettivamente scaduta e dovrebbe essere ripianificata ma non siamo in questa fattispecie, siamo nella fattispecie di un piano quindi urbanizzato dove ci sono dei lotti che non sono stati edificati. Detto ciò, proprio l'articolo 15 consente la realizzazione di questo tipo di interventi, al contrario, l'articolo 20, che viene citato come fascia costiera, è un articolo che in realtà non sarebbe pertinente, perché? Perché la fascia costiera, che definisce come bene d'insieme gli ambiti paesaggistici espressamente escludono dalla sua applicazione le zone B e le zone C contigue all'abitato consolidato che è proprio questa fattispecie, quindi, dal mio punto di vista, dal punto di vista dell'Ufficio tecnico, questo intervento è assolutamente in linea col PPR, la convenzione serve perché è una variante sostanziale, perché nel Piano di lottizzazione originario era stato convenzionato un determinato indice e oggi, con questa variante, c'è un aumento dell'indice territoriale che porta l'indice territoriale del piano a 1,323, inferiore all'1,5 che è l'indice territoriale massimo di zona previsto dal programma di fabbricazione. Chiaramente, ogni qualvolta tu vai a convenzionare nuove volumetrie, devi fare una nuova convenzione, questo è pacifico, però siamo sempre all'interno dell'ambito di completamento di un piano di lottizzazione, quindi una fattispecie prevista dal PPR. Questo è il motivo per cui l'ufficio tecnico chiaramente ha valutato la questione in termini positivi. Per questo rimane l'inquadramento come PPR dopodiché la proposta, è vero che manca un'istruttoria cioè o meglio l'istruttoria c'è, perché la proposta di deliberazione è quella che è uscita dall'Ufficio tecnico ed è l'istruttoria tecnica sulla quale poi finisce col classico parere dell'articolo 49 di regolarità tecnica, però diciamo che quella proposta che rappresenta la vera e propria istruttoria che ha fatto l'Ufficio per arrivare poi dalla premessa al dispositivo, questa è un po' la questione che volevo anche ulteriormente spiegare dopodiché niente, io sono qua se volete fare qualche domanda in particolare, rispondo.

Presidente: consigliere Utzeri ha chiesto di intervenire.

Consigliere Utzeri: grazie prima una precisazione, perché dai conteggi che ci sono qui si fa

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

riferimento a lotti, lotticini e via dicendo, in termini pratici, il volume privato autorizzato mi risulta che fossero tra il residenziale e servizi 49509 metri cubi è corretto? Perché qui altrimenti non ci si capisce niente, altrimenti sia io che il Consigliere Cardia continuiamo a chiedervi indicazioni, facciamola semplice senza tutte queste tabelle. Voglio sapere esattamente quanti volumi erano convenzionati a suo tempo in termini di residenziale e servizi per privati lasciamo perdere i volumi pubblici.

Presidente: accenda il microfono ingegnere quando deve parlare.

Consigliere Utzeri: è stato come scusatemi è stato convenzionato con dei volumi dei precisi, cioè 49509 metri cubi, oggi ci ritroviamo con 52210 metri cubi, c'è un aumento di volumetria cioè voi ci state dicendo che tutte le lottizzazioni che per qualche motivo non hanno sfruttato i volumi a suo tempo se fosse così varrebbe anche per le zone F e potrebbero utilizzare questi volumi no, non erano convenzionati. Primo aspetto, questo è il nostro parere, poi, ripeto, ribadisco, è una materia talmente complicata che io chiederei un parere prima perché comunque c'è un aumento di volumetria rispetto alla convenzione, per poter utilizzare, mi è sembrato di capire, questi volumi addirittura riduciamo il verde pubblico. C'è una riduzione del verde pubblico, degli standard.

Ing. Porcedda: anche su alcune delle aree dove verranno scaricati quei 2000 metri cubi che vanno a finire su quelle aree lì, certamente.

Presidente: specifichi meglio, voglio anche capire 47.594 totali perché diventano 45.000? Perché prima avete detto che erano esterni a quei 45.000, ma lì, nella tabella leggo 47.000 e rotti, che diventano 45.000, dunque vengono sottratti ai 2.000 metri cubi, nella tabella che abbiamo, dunque sono esterni o erano i 47.000 iniziali che diventano 45.000?

Senza microfono

Ing. Barracciu: residenziale, vedete dove ho il mouse 1,2 e 3, questi sono 2.000 metri cubi... superficie coperta, volume edificabile ok?

Senza microfono

Ing. Porcedda: i 2000 metri cubi fanno parte dei servizi connessi alla residenza.

Presidente: ecco, dunque bisogna dire che ne fanno parte.

Ing. Porcedda: certo! dell'indice convenzionato, quindi uno in più, che vengono trasformati in volume residenziale pubblico, viene scaricata quella lì su quell'area da assegnare poi in edilizia agevolata insomma attraverso bando pubblico, i 3160 rimangono a disposizione del privato, i 6296 che vedete sono il 10% che riguarda ovviamente trattazione pubblica e rimane di competenza pubblica.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

Presidente: di fatto il consigliere Utzeri ha detto che c'è un aumento di volumetria innanzitutto.

Ing. Porcedda: c'è un aumento di indice territoriale, certo.

Presidente: di indice territoriale dunque di volumetria.

Ing. Porcedda: c'è un aumento di indice territoriale che fa in modo che quella volumetria in più sia...

Presidente: attenzione andiamo per gradi.

Ing. Porcedda: quella maggiore volumetria che deriva dall'incremento dell'indice territoriale è quella maggiore volumetria, sulla quale poi vengono definiti quei 6500 metri cubi che vengono ceduti al Comune e che devono poi essere pianificati in aree limitrofe.

Presidente: che il Comune può o meno pianificare.

Ing. Porcedda: certo.

Presidente: che stando ai calcoli fatti consentirebbero di avere ulteriori 24 lotti rispetto ai 7, ai 7 che abbiamo e che è comunque in divenire. Torniamo all'inizio ai quesiti posti dai Consiglieri di minoranza è legittimo o non è legittimo l'atto? Siamo dentro, Il Consigliere Sanna asserisce, seppur in questo momento non col microfono acceso, che non è corretto invece voi ci date indicazioni che è tutto corretto.

Ing. Porcedda: perché le norme da tenere in considerazione per fare un'opera di questo genere sono solo il PPR e il programma di fabbricazione, il PPR è in linea chiaramente perché abbiamo detto che assolutamente gli interventi sono consentiti perché stanno facendo un intervento di completamento di un piano di lottizzazione convenzionata e del programma fabbricazione, perché chiaramente siamo in linea all'interno dell'indice territoriale previsto dal programma di fabbricazione, quindi una variante sostanziale, ovviamente, perché stiamo pianificando nuove volumetrie, ma assolutamente legittima.

Presidente: esatto consigliere Utzeri ha chiesto di intervenire se può spegnere il microfono cortesemente ingegnere.

Consigliere Utzeri: sì, perché avevo posto dei quesiti e non avevo ancora terminato, ok i metri cubi, che giustamente lei stava chiedendo delle precisazioni. Comunque, a prescindere da quei 2000 metri cubi che possono essere anche pescati della volumetria ad uso pubblico, non so quanto sia lecito questo.

Presidente: lecito chiedo scusa.

Consigliere Utzeri: sì, da 49.000 per trasformare la volumetria ad uso pubblico, poi per farne case non lo so, va be' comunque, sulle cose da verificare, i 49.509 metri cubi convenzionati diventano comunque 50.210, a prescindere dai metri cubi che sono destinati alle 7 abitazioni

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

di cui parlavamo. C'è comunque un aumento. Però io avevo appena chiesto del verde pubblico e lì non ho terminato, una riduzione del verde pubblico per qualsiasi motivo, quel verde pubblico di lottizzazione. Giusto? Ceduto, uno standard, ceduto da una ditta lottizzante e dai suoi aventi causa, perché la ditta lottizzante, nel momento che vende lotti, che vende case ha degli aventi causa, cioè trasferisce la proprietà in una lottizzazione completata con i verdi pubblici, con gli spazi, con quello che serve, la riduzione del verde pubblico, stiamoci attenti perché stiamo ledendo la proprietà che questi hanno acquisito, quando hanno fatto gli atti di acquisto ed è capitato altre volte, il verde pubblico non è che lo possiamo prendere solo perché, insomma, dobbiamo fare delle trasformazioni, modificarlo così, senza avere l'assenso da parte di privati che ne hanno acquisito diritti su quel verde pubblico io starei attento anche a questo aspetto qua.

Presidente: prego ing. Porcedda.

Consigliere Sanna: posso una precisazione.

Presidente: certo, consigliere Sanna.

Consigliere Sanna: l'Ufficio tecnico non rilascia pareri di legittimità, non li rilascia manco il Segretario comunale più, l'ufficio tecnico rilascia pareri tecnici non di legittimità.

Presidente: di regolarità mi sono espresso male.

Consigliere Sanna: di regolarità tecniche, bene, ma infatti io ho chiesto un parere scritto che non è la proposta di delibera, è un'altra cosa, poi se vogliono fare un parere scritto ricopiando quello che c'è scritto nella proposta di delibera, a me va bene lo stesso l'importante è che sia sottoscritto dall'ingegnere che l'ha espresso il parere favorevole d'accordo? Questo è quello che stiamo chiedendo. Non sto chiedendo di più perché se c'è qualche osservazione da fare, anche nei confronti di chi, in qualche modo, è chiamato ad esprimere una minima funzione di controllo, parlo della Regione, naturalmente, eh beh, abbiamo bisogno di avere un parere scritto che dica che dal punto di vista tecnico tutte le osservazioni che sono state fatte in sede di dibattito, in particolare dai Consiglieri di minoranza, sono superate, superabili dal punto di vista tecnico per quanto riguarda il parere, il parere dell'ufficio tecnico e dopodiché noi non abbiamo un altro strumento per poter chiedere a Regione.

Sullo schema di convenzione, se il Consiglio comunale è chiamato a deliberare una variante sostanziale, lo schema di convenzione lo vogliamo vedere, quali sono gli oneri che ne discendono a carico degli uni e degli altri. In questo caso anche dall'Amministrazione comunale, io non lo so, perché qui c'è solo scritto schema di convenzione, ma è uno schema di convenzione presumibilmente in bianco, allora non lo so, non ne ho idea.

Presidente: faccia terminare e poi gli do la parola. Consigliere Sanna anche noi non siamo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

tecnici e dunque anche noi stiamo cercando di capire.

Consigliere Sanna: allora, specifico sarebbe opportuno che esaminassimo in questa sede anche lo schema di convenzione, così come è stato compilato e allegato io, purtroppo, per mia colpa non sono riuscito a scaricarmelo, quindi vediamolo, lo leggiamo, ma non inficia comunque le cose che ho detto a monte sulla validità dell'atto.

Consigliere Cadoni: posso fare una domanda per cui io capisco il gesto, mi piace questo gesto nobile della ditta lottizzante che offre al Comune l'opportunità di acquisire queste aree che poi saranno destinate a sette lotti, da quello che ho capito per edilizia economica popolare ma io mi chiedo nella vecchia lottizzazione destinata appunto a questo genere di intervento, forse il mio collega Sanna mi può aiutare a ricordarne la data, l'area dell'ex Marquee per intenderci, mi risulta che ci siano ad oggi ancora lotti assegnati e mai utilizzati. Ecco, vorrei chiedere a questo Consiglio che intenzioni ha in merito, perché sarebbe anche ora, nonostante le persone che hanno acquisito le aree abbiano pagato regolarmente i lotti, che le restituissero al Comune, che avessero il rimborso e magari il Comune provveda ad assegnarli a chi ne ha diritto. Poi la mia preoccupazione più grande non è il fatto del perché appunto andranno viste molte cose, ma questo è un trampolino di lancio, secondo me, che servirà ad altre ditte lottizzanti per fare richieste analoghe, noi, come ci comporteremo se dovessero pervenire richieste di questo genere, ecco? Nei confronti di altre ditte faremo la stessa cosa? Ecco, mi interessa capire questo, dal punto di vista tecnico, per cui è fattibile una cosa del genere, parlo di ditte che hanno già convenzionato che magari non hanno sfruttato tutta la volumetria e che ne vorrebbero realizzarne dall'altra nel frattempo.

Presidente: allora, sì, rispondo solo a una questione su un lotto unico che è rimasto nella zona, dove sono le case popolari, si sta già procedendo a riprendere in carico quel terreno impropriamente assegnato, o comunque sono nate delle questioni particolari, invece il riferimento alla domanda che ha posto il consigliere Cadoni, fateci un esempio di altre lottizzazioni simili, se siete a conoscenza, dove possono richiedere la stessa cosa.

Consigliere Cadoni: creiamo il precedente, vorrei capire come, come appunto ha precisato anche il collega Sanna, c'ero anch'io in Consiglio quando fu negata la possibilità al signor Meloni di traslare quella volumetria da un lotto all'altro ecco, senza aumenti di volumetrie, era un semplice spostare la volumetria da un lotto, dal lotto A al lotto B ok?

Consigliere Fadda: volumetria residua però.

Presidente: era una volumetria residua però non entriamo nel dettaglio, voi state dicendo che ci sono figli e figliastri, è differente la questione però, come ho detto prima, si può verificare il tutto.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

Consigliere Cadoni: su questo argomento ci possiamo dilungare lasciamo perdere.

Presidente: tutti noi ci potremmo dilungare sicuramente, però l'argomento che a me preme sottolineare, ribadisco, è la certezza e la correttezza del parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione. Occorre l'assunzione di responsabilità rispetto a questo punto, su cui hanno disquisito i consiglieri di minoranza, ci dovete mettere in condizioni di alzare la mano e dire di sì o di no o di prendere il tempo necessario, se c'è bisogno di tempo necessario per le opportune verifiche, qualora necessitasse.

Ing. Barracciu: volevo rispondere al punto tecnicamente, allora noi valutiamo tutte le proposte che sono formulate in base alla legge, quindi se uno dovesse chiedere la trasformazione dei servizi connessi in residenza, siccome non è un argomento di poco conto, perché stiamo parlando di 90.000 metri cubi; diverso in questo caso, questo è un caso in cui c'è una volumetria residua derivante da un indice territoriale, da un delta di indice territoriale non sfruttato. I lottizzanti chiedono di poterlo sfruttare a scapito dei servizi connessi che cederebbero al Comune, potrebbero anche non cedere, potrebbero anche rinunciare. Ma è consentito dal Piano di fabbricazione che per motivi di interesse pubblico, l'Amministrazione può andare anche in deroga agli standard di verde. E sulla base di quello che noi vi abbiamo confezionato la proposta.

Consigliere Cadoni: solo una un'ultima domanda, la stessa cosa potrebbe accadere anche nelle zone F, in lottizzazione che hanno già convenzionato e che non hanno sfruttato tutta la volumetria?

Ing. Barracciu: no

Consigliere Cadoni: scusate, sono profana in materia, voglio chiedere perché.

Ing. Barracciu: le zone F sono bloccate dalla salva coste, diciamo che l'articolo 6 bis è stato dimezzato, fino a quando non vedrà la luce il PUC, quella volumetria rimarrà congelata.

Presidente: nelle zone F non si può fare, rimangono delle zone C, anche se ancora da completare, lì si potrà fare, nelle zone C?

Ing. Barracciu: nelle zone C il PPR lo consente, c'è l'articolo 15, comma 1, che lo consente; in teoria anche una non convenzionata potrebbe chiedere in base alla nuova legge, poi può essere anche impugnata, noi dobbiamo applicare la legge vigente.

Consigliere Sanna: la legge 1 non dice esattamente questo perché parla di interventi edilizi, non di lottizzazioni. Interventi edilizi è una cosa diversa da lottizzazioni, e lei lo dovrebbe sapere bene contigue alla zona urbana e peraltro, quell'articolo è stato impugnato dalla Corte costituzionale e attendiamo; io credo Sindaco, intanto voglio fare una precisazione, nessuno ha detto che state facendo figli e figliastri è chiaro il concetto, non l'ho detto, io ho detto che

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

si corre il rischio, si corre il rischio e il rischio, lo corriamo tutti insieme come Consiglio comunale d'accordo? Non ho detto che state facendo figli e figliastri, detto questo, io sto ancora aspettando che mi vengano citate le leggi, gli articoli di legge che sostiene l'ingegner Porcella, Porcedda scusi il mio professore di filosofia si chiamava Benedetto Porcella al Siotto, quindi mi sono confuso solo per quello e le chiedo scusa, e quindi mi si citino gli articoli di legge, PPR, non PPR, tutti i piani casa che aprirebbero in teoria a situazioni di questo genere, per quanto mi riguarda, ma naturalmente è chiaro che mi posso sbagliare, non essendo un tecnico, io credo che cosa saggia sarebbe se l'Amministrazione comunale sospendesse l'approvazione di questo punto, e chiedesse preventivamente un parere alla Regione e dopodiché si torna in Consiglio, dato che c'è questa certezza espressa dai due tecnici, sul fatto che tutto quanto discende da una regolarità tecnica, se è così, se così fosse, è chiaro che non c'è nessun problema a chiederne la conferma alla Regione, non credo che ci sia una grande urgenza, anche perché, per poter utilizzare quei 2000 metri, se non ho capito male, noi comunque dobbiamo ripianificarne l'utilizzazione altrove. Questo è il punto. No, quindi se sono già pianificati i 6.500, non si capisce neanche questo dono filantropico che ci viene fatto e che voi giustificate, dicendo che si tratta di interesse pubblico, ma attenzione l'interesse pubblico va motivato e anche nelle norme di attuazione del PPR, laddove apre a qualche possibilità di interventi edificatori, interventi, non piani di lottizzazione, dice che tutto deve discendere da analisi demografiche attente e giustificate e motivate. Non è sufficiente venire in Consiglio e affermare che c'è l'interesse pubblico, non è sufficiente, va dimostrato l'interesse pubblico attraverso atti e relazioni che a noi in questo momento, mi paiono soccombenti di fronte ai vincoli che discendono dalle leggi regionali, sia al PPR che a tutte le altre, che sono praticamente i diversi piani casa che in questi anni sono stati approvati da tutte le Giunte di qualsiasi colore politico, non è appunto un fattore politico, è una questione di legislazione vigente e quindi insisto nel dire che secondo noi sarebbe più opportuno se si prendessero 10 giorni di tempo. Non sto parlando di otto mesi, 10 giorni di tempo sono più che sufficienti per andare in Regione e chiedere un incontro ai tecnici della Regione che si esprimano, per iscritto. Già sono sufficienti i pareri, i verbali del direttore dell'area marina rilasciati dal Corpo Forestale, rilasciati da tutti gli assessorati del mondo, e però stiamo sempre parlando di parole, di scritto non si vede mai niente. Allora in questo caso credo che sarebbe opportuno un passaggio di questa natura, è sostanzialmente una sorta di copianificazione, se così la vogliamo chiamare, usando un termine abnorme rispetto a questo problema che abbiamo di fronte, però, sostanzialmente, credo che sia la cosa più logica e anche più consona davvero a tutelare tutti quanti. Quindi io riporto quest'invito e faccio

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

questo invito, proprio perché credo che sia il caso di una consultazione preliminare.

Presidente: ma sulle consultazioni con la Regione lei ne avrà viste più più di me, sicuramente ci sarebbe da attendere mesi, non 10 giorni come ha detto lei e fermo restando che io questa proposta del Consigliere Sanna la metto in votazione. Consiglieri, e mi rifaccio alla volontà dei Consiglieri, se si vuole approvare o meno questo passaggio enunciato dal Consigliere Sanna o se i Consiglieri ritengono di affidarsi al parere di regolarità dei tecnici che ne hanno titolo e portarlo in votazione, dunque la mia domanda la rivolgo ai Consiglieri. Chi è favorevole?

Consigliere Sanna: Presidente chiedo la votazione per appello nominale.

Vuole ripetere, per cortesia la domanda che va posta ai consiglieri?

Presidente: La domanda che ho posto ai Consiglieri era la seguente, se sono d'accordo sulla richiesta fatta dal Consigliere Sanna sul richiedere alla Regione, con il rinvio del punto all'ordine del giorno, un parere di regolarità.

Segretario comunale: il rinvio del punto, viene messo in votazione quello, ovviamente nelle more viene chiesto il parere alla Regione, nei termini che poi indicheremo, ma sostanzialmente con una base di una di una nota di richiesta e in allegato la documentazione necessaria.

Presidente: dunque si mette in votazione il rinvio del punto all'ordine del giorno in maniera uninominale.

Consigliere Sanna: Sindaco scusi la pedanteria ma le chiedo scusa davvero, chiedo scusa a tutti i Consiglieri, io non sto chiedendo, io ho detto la sospensione del punto per avere la possibilità di consultare la Regione sulla possibilità o meno di procedere nel rilascio di questa nell'approvazione di questa variante sostanziale questo è il punto, non è il rinvio secco del punto, è la sospensione stasera per avere il tempo di chiedere un parere formale alla Regione sulla variante sostanziale.

Presidente: perfetto, avete capito, lo ha ribadito è la sospensione del punto.

Segretario Comunale: procedo all'appello.

Presidente: sì, procedo all'appello in maniera uninominale, ognuno di noi.

Segretario Comunale: Gianluca Dessì: mi astengo. Angelo Frau: favorevole ad andare avanti. Marco Cardia: contrario. Maurizio Marci: io voto contrario. Carlo Fadda: contrario. Michele Cireddu: contrario. Raffaele Lallai: contrario. Luciano Marci: contrario. Allora sono 7 contrari, 3 favorevoli e un astenuto.

Presidente: no, dovrebbero essere sei.

Vicesindaco: no è giusto.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

Presidente: è corretto, è entrato il consigliere Cardia

Segretario Comunale: dopo il primo punto.

Presidente: allora metto a votazione la proposta di delibera chi è favorevole prego, Consigliere Sanna.

Consigliere Sanna: devo fare una dichiarazione di voto. Faccio la mia dichiarazione di voto, gli altri consiglieri di minoranza faranno la loro se lo ritengono opportuno, io voto contro questa proposta di nuova lottizzazione, di una lottizzazione scaduta nel 2015 sia per motivi inerenti alla impossibilità di adottare varianti sostanziali con indice volumetrico in aumento in pendenza di adeguamento del PUC al PPR. Naturalmente voto contro, anche per la assoluta contrarietà a rendere meno attrattiva, e meno funzionale una lottizzazione che aveva uno standard di qualità abbastanza elevato, con la riduzione del verde pubblico a scapito di volumi residenziali e quindi riteniamo, ritengo, che questa proposta sia sostanzialmente irricevibile, per i motivi che ho detto, non è accompagnata da nessuna relazione che specifichi eventualmente l'interesse pubblico, perché è soltanto un'affermazione che è stata verbalmente rilasciata, ma senza nessuna dimostrazione di calcoli demografici che la sorreggano e inoltre l'approvazione di questa variante sostanziale, apre la porta a richieste simili di tutte le altre lottizzazioni in zona di espansione che sono presenti a Villasimius, soprattutto in relazione alla possibilità di utilizzare il volume destinato ai servizi connessi con la residenza ai fini della residenza pura, quindi per questo motivo ho già detto che sarebbe stato opportuno chiedere un parere preventivo alla Regione, questo Consiglio con votazione uninominale ha respinto l'ipotesi di sospensione per acquisire questo parere e in relazione a tutte queste motivazioni io esprimo il mio voto contrario.

Presidente: grazie consigliere Sanna, ci sono altri interventi. Allora metto in votazione la proposta di delibera, chi è favorevole?

Segretario Comunale: chiedo un secondo solo.

Presidente: certo. io mi astengo.

Segretario Comunale: no, se potete ripetere.

Presidente: chi è favorevole? alzate il braccio.

Presidente: 7 favorevoli, 1 astenuto, abbiamo raccolto la dichiarazione del consigliere Sanna. 3 contrari.

Consigliere Sanna: Sindaco, ribadisco scusi la richiesta del parere scritto dell'ufficio tecnico.

Presidente: sta verbalizzando, tutto, e comunque l'audio consente di riprenderlo. Votiamo un attimo una cosa alla volta, c'è stato un problema per la verbalizzazione.

Segretario Comunale: perchè ho dovuto inserire tutti i nominativi.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

Presidente: essendo uninominale sta mettendo la votazione di ognuno.

Segretario Comunale: l'immediata eseguibilità.

Presidente: sì, adesso possiamo votare l'immediata eseguibilità, chi è favorevole: 7 favorevoli, chi è contrario: 3 contrari e 1 astenuto.

Quindi, pone a votazione la proposta, mediante chiamata diretta, ottenendo il seguente esito:

Favorevoli 7 (Angelo Frau; Marco Cardia; Maurizio Marci; Carlo Fadda; Michele Cireddu Raffaele Lallai; Luciano Marci); contrari 3 (Salvatore Sanna; Luisella Cadoni; Roberto Utzeri); astenuti 1 (Gianluca Dessi).

Pone poi in votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000 e ssmmii: Favorevoli 7 (Angelo Frau; Marco Cardia; Maurizio Marci; Carlo Fadda; Michele Cireddu Raffaele Lallai; Luciano Marci); contrari 3 (Salvatore Sanna; Luisella Cadoni; Roberto Utzeri); astenuti 1 (Gianluca Dessi).

UNANIME DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art.20 della LR 45-1989, la variante al piano di lottizzazione a destinazione residenziale ed iniziativa privata denominato "L'Agorà" costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Tavola 1: situazione assentita – stato attuale
- Tavola 2: proposta di variante (zonizzazione – planivolumetrico)
- Tavola 3: proposta di variante (planimetria macrolotto 10)
- Tavola 4: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – piano terra)
- Tavola 4.1: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – piano primo)
- Tavola 4.2: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – pianta copertura)
- Tavola 4.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – prospetti - sezione)
- Tavola 4.4: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato A – calcolo superfici e volumi)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 24-05-2021 Comune di Villasimius

- Tavola 5: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato B – piante, prospetti e sezione, calcolo superfici e volumi)
 - Tavola 6: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano terra, calcolo superfici)
 - Tavola 6.1: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano primo, calcolo superfici)
 - Tavola 6.2: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta copertura, calcolo dei volumi)
 - Tavola 6.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – pianta piano terra, calcolo superfici)
 - Tavola 6.3: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato C – prospetti e sezione)
 - Tavola 7: proposta di variante (schema tipologia edilizia Fabbricato EEP – piante, prospetti e sezione, calcolo superfici e volumi)
 - Tavola 8: proposta di variante (planimetria parcheggi pubblici, planimetria stradale via Giotto, sezione stradale tipo, schema impianti)
 - Tavola 9: proposta di variante (planimetria generale su base aerotofogrammetrica)
 - Computo metrico estimativo
 - Schema di convenzione
2. Di incaricare il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio affinché proceda agli adempimenti conseguenti nel rispetto degli articoli 20 e segg. della LR 45/1989;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to Gianluca Dessi'

Il Segretario Comunale
F.to Giovanni Mattei

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal **31-05-2021** al **15-06-2021** per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Giovanni Mattei

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24-05-2021:
Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale
F.to Giovanni Mattei

=====

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 31-05-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO